



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S)

CARLO MARLETTI

Academic year	2017/18
Course	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Code	211MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S)	M-FIL/05	LEZIONI	36	CARLO MARLETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente di Filosofia del Linguaggio (S) potrà acquisire conoscenze relative a: (i) le teorie dell'azione e la discussione su Free will/Determinismo in episodi filosofici rilevanti del pensiero antico e medievale (Aristotele, lo Stoicismo, Agostino, il Compatibilismo teologico); (ii) le posizioni teoriche Compatibiliste su Free will/Determinismo in episodi filosofici rilevanti del pensiero moderno (Hobbes, Locke, Hume) e, corrispondentemente, a posizioni teoriche Incompatibiliste in altri episodi rilevanti del pensiero moderno (in particolare la teoria dell'azione di Thomas Reid); (iii) le principali teoriche Compatibiliste, Incompatibiliste e Deflazioniste su Free will/Determinismo nel pensiero filosofico di matrice analitica nella prima metà del secolo scorso; (iv) la rottura epistemologica sul Free Will caratterizzata tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso dai contributi di Frankfurt, Van Inwagen e Philip Strawson; (v) il neo-libertarismo e il semi-compatibilismo emersi da tale frattura; (vi) la svolta verso le neuroscienze e gli argomenti di Libet; (vii) le difficoltà delle interpretazioni neuscientifiche del free will; (viii) modelli neo-libertari dell'agentività (in particolare quello di Helen Steward).

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze lo studente dovrà svolgere in sede d'esame orale una presentazione in powerpoint relativa a un aspetto tematico rilevante tra quelli discussi nel corso.

Capacità

Lo studente sarà orientato alla comprensione del ruolo centrale della filosofia del linguaggio e dell'azione nel pensiero filosofico contemporaneo.

Modalità di verifica delle capacità

Per l'accertamento delle conoscenze lo studente dovrà presentare prima della prova orale una relazione scritta su un tema concordato con il docente.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire maggiore familiarità con i requisiti richiesti per una ricerca scientificamente adeguata relativa alle questioni epistemologiche sulla filosofia dell'azione.

Modalità di verifica dei comportamenti

Parte della letteratura in lingua inglese e preparazione di elaborati costituiscono elementi per verificare l'acquisizione di una maggiore familiarità con i requisiti richiesti per una comprensione e/o produzione scientifica e/o una professionalizzazione di portata internazionale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richieste particolari propedeuticità.

Indicazioni metodologiche

- (i) Lezioni frontali con uso di lucidi/slide.
- (ii) Scaricamento di ampio materiale didattico
- (iii) Utilizzo della piattaforma Moodle per e-learning
- (iv) Interazione studente-docente tramite ricevimento e posta elettronica
- (v) Presenza di prove intermedie
- (vi) Utilizzo anche della lingua inglese



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- A. Teorie dell'azione e discussioni su Free will/Determinismo in episodi filosofici rilevanti del pensiero antico e medievale (Aristotele, lo Stoicismo, Agostino, Compatibilismo teologico).
- B. Posizioni teoriche Compatibiliste su Free will/Determinismo in episodi filosofici rilevanti del pensiero moderno (Hobbes, Locke, Hume); corrispondentemente, posizioni teoriche Incompatiliste in altri episodi rilevanti del pensiero moderno (in particolare la teoria dell'azione di Thomas Reid).
- C. Principali teoriche Compatibiliste, Incompatibiliste e Deflazioniste su Free will/Determinismo nel pensiero filosofico contemporaneo di matrice analitica nella prima metà del secolo scorso.
- D. La frattura epistemologica sul Free Will caratterizzata tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso dai contributi di Frankfurt, Van Inwagen e Philip Strawson. Il declino del Compatibilismo Classico. Nuove prospettive libertarie e semi-compatibilismo.
- E. Irruzione delle neuroscienze. Gli esperimenti di Libet. Neo-Illusioni del free will.
- F. Problemi con il riduzionismo neuroscientifico. Modelli di Mele, Kane e Balaguer.
- G. La sfida libertaria di Helen Steward.

Bibliografia e materiale didattico

Il programma d'esame è il seguente:

1. H. Steward: A Metaphysics for Freedom, Oxford University Press, Oxford 2012.
2. M. McKenna - D. Pereboom: Free Will. A Contemporary Introduction, Routledge, London 2016.

Per gli studenti non di Filosofia, in luogo dei testi (1) e/o (2) si possono concordare con il docente testi relativi ad ambiti tematici di rilevanza linguistica (grammatica, semantica, pragmatica, sociolinguistica, psicolinguistica, ecc.).

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova orale nella quale lo studente sarà a colloquio con il docente e un suo collaboratore.

Per il superamento della prova d'esame è richiesto allo studente: (1) di preparare una relazione su un articolo concordato con il docente, da discutere in sede d'esame, (2) di svolgere una presentazione in powerpoint su una tematica rilevante tra quelle oggetto del corso. Entrambe le prove costituiranno elemento di valutazione ai fini dell'esito dell'esame.

Note

Il Corso di Filosofia del Linguaggio (S) inizia lunedì 18 settembre alle ore 16.00 e continuerà con il seguente orario: Lunedì dalle 16 alle 17,45 e Mercoledì dalle 15 alle 15.45 - Aula Barone al primo piano di via Pasquale Paoli 15.

Ultimo aggiornamento 24/08/2017 14:32